

**Decreto n. 2572 del 10 dicembre 2015****Riparazione e ripristino degli edifici municipali con esito di agibilità "A", "B", "C".
Assegnazione terzo finanziamento per esecuzione interventi.****Visti:**

- la legge 24.02.1992, n. 225 e ss.mm.ii.;
- l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "*Norme in materia di protezione civile*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21.05.2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto Legge 04.11.2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27.12.2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, i giorni 20 e 29 maggio 2012;
- il Decreto Legge 06.06.2012 n. 74 convertito, con modificazioni, dalla Legge 01.08.2012 n. 122, con il quale sono stati previsti interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo il 20 e 29 maggio 2012;
- l'articolo 10 del Decreto Legge 22.06.2012 n. 83, convertito dalla Legge 07.08.2012 n. 134, recante "*misure urgenti per la crescita del paese*";
- il decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, in legge n. 125 del 6 agosto 2015 e pubblicata sulla G.U. n. 188 del 14 agosto 2015, con la quale, all'articolo 13, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2016;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della

Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, secondo quanto disposto dall'art. 1 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge 1 agosto 2012, n. 12.

Preso atto che con:

- ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 "Approvazione del Programma Operativo Municipi" è stato predisposto il Programma con la descrizione di tutti gli interventi urgenti che si sono intesi mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata o distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni; in particolare sono stati previsti:
 - a) contributi ai soggetti attuatori pubblici per la riparazione immediata e il rafforzamento locale delle sedi municipali che hanno avuto un esito di agibilità A, B, C, per consentire il loro riutilizzo immediato;
 - b) le modalità operative che i soggetti attuatori devono seguire per la riparazione immediata con rafforzamento locale dei municipi confermando le indicazioni tecniche ed amministrative già disposte con ordinanze n. 2/2012, n. 4/2012, n. 8/2012 e n. 13/2012.
- ordinanza n. 38 del 13 settembre 2012 "Riparazione e ripristino degli edifici municipali con esito di agibilità A, B, C" è stato disposto:
 - a) che i comuni procedono ad eseguire interventi sugli edifici destinati a sede municipale che hanno avuto esito di agibilità A, B, C tenendo conto del tipo e del livello del danno e conseguendo anche un incremento della capacità dell'edificio di resistere al sisma mediante opere di rafforzamento locale; nonché ulteriori criteri e disposizioni per eliminare le cause di inagibilità riscontrate e per aumentare le condizioni di sicurezza;
 - b) le modalità di erogazione dei fondi.

Richiamate le Ordinanze n. 18/2013, 67/2013, 105/2013, 19/2014, 79/2014, 7/2015 e 41/2015 con le quali è stata approvata la rimodulazione del "Programma Operativo Municipi" e sono state ammesse a istruttoria per la valutazione di congruità e la successiva concessione del finanziamento tutte le istanze delle province interessate dagli eventi sismici del mese di maggio 2012 e riguardanti gli uffici provinciali con esiti di agibilità "A", "B", "C".

Ravvisato che le sopracitate ordinanze subordinano la realizzazione degli interventi alla redazione di una perizia corredata dalla documentazione per evidenziare i danni e

gli interventi che si intendono effettuare e dalla dichiarazione che i lavori rientrano nelle tipologie previste dalle stesse ordinanze, sulla base delle quali il Commissario Delegato opera una valutazione di congruità della spesa ai fini della assegnazione delle risorse finanziarie.

Dato atto che le perizie presentate dai Soggetti Attuatori (comuni e province) sono assegnate per la istruttoria e istruite dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli della Regione Emilia-Romagna.

Rilevato che lo stesso Servizio esamina le perizie esprimendosi in merito alla congruità della spesa e sulla base di questo parere il Commissario Delegato opera una valutazione di congruità alla fine dell'assegnazione delle risorse.

Considerato che con Ordinanza n. 105 del 12 settembre 2012 vengono modificate, al fine di velocizzare i pagamenti, le procedure per la liquidazione dei finanziamenti ai Soggetti Attuatori.

Considerato che con la suddetta Ordinanza n. 105 del 12 settembre 2013 viene stabilito che la liquidazione delle somme spettanti ai soggetti attuatori a titolo di contributo, nei limiti del finanziamento concesso per ciascun intervento, a valere sulle risorse del Commissario Delegato per i programmi scuole e municipi e per l'Ordinanza n. 83/2012 sugli edifici religiosi (chiese), può essere richiesta dal relativo Soggetto Attuatore secondo le modalità previste nella Ordinanza stessa e nella nota CR.2013.0022226 del 01/10/2013 tramite la compilazione di autocertificazione, utilizzando esclusivamente la modulistica predisposta dalla Struttura Tecnica del Commissario Delegato, di concerto con il Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli.

Visto il decreto n. 437 del 30 maggio 2013 con il quale è stata effettuata una prima assegnazione dei finanziamenti per la riparazione e ripristino, con rafforzamento locale degli edifici municipali e provinciali che hanno avuto esito di agibilità A, B, C per un importo complessivo di € 2.752.001,13.

Visto il decreto n. 954 del 26 settembre 2013 con il quale è stata effettuata una seconda assegnazione dei finanziamenti per la riparazione e ripristino, con rafforzamento locale degli edifici municipali e provinciali che hanno avuto esito di agibilità A, B, C per un importo complessivo di € 3.058.443,37.

Considerato che con Decreto n. 954 del 26 settembre 2013 è stata approvata la congruità della spesa PG.2013.0007482 del 12 giugno 2013 relativa all'edificio Sede Municipale – via Pace, 2 – San Prospero di cui alla pratica n. 22 per un importo di € 493.393,80.

Vista la istanza di perizia di variante CR.2014.0040899 del 25/11/2014 e successive integrazioni CR.2015.0011640 del 17/03/2015 e CR.2015.0045257 del 16/09/2015,

presentate dal Soggetto Attuatore “Comune di San Prospero” e depositate agli atti del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli ai fini della istruttoria per il rilascio del visto di congruità tecnico economica e successiva assegnazione delle risorse e relativa all’edificio Sede Municipale – via Pace, 2 – San Prospero di cui alla pratica n. 22.

Considerato che, a seguito della istruttoria della sopracitata perizia di variante, è stata rilasciata una nuova congruità della spesa PG.2015.0811274 del 04/11/2015 per l’edificio Sede Municipale del Comune di San Prospero di cui alla pratica n. 22 per un importo pari a € 480.407,13.

Considerato che a seguito della presente terza assegnazione dei finanziamenti l’importo complessivo dei finanziamenti assegnati per il programma operativo municipi risulta essere pari a € 5.797.457,83.

Ritenuto di dover procedere alla piena attuazione del Programma Operativo Municipi.

Preso atto che:

- l’importo di € 5.797.457,83 risulta interamente ricompreso nel costo stimato di € 6.000.000,00 come previsto con la Ordinanza n. 41 del 6 agosto 2015;
- la copertura finanziaria della spesa di € 5.797.457,83 è assicurata dallo stanziamento previsto dall’art. 2 del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.122/2012;
- le economie di spesa risultanti dalla ultimazione dei lavori confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all’art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012, e non potranno essere stanziati per interventi diversi da quelli autorizzati;
- che presso la Banca d’Italia, Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Bologna, ai sensi del D.L. 74/2012, è stata aperta l’apposita contabilità speciale n. 5699.

Tutto ciò visto, premesso e considerato

DECRETA

1. di prendere atto dell’esito favorevole della istruttoria e di approvare la congruità economica della istanza di perizia di variante, citata in premessa, presentata dal Comune di San Prospero ai fini dell’ottenimento dei contributi previsti per la riparazione, con rafforzamento locale, dell’edificio Sede Municipale, via Pace, 2 per un importo di € 480.407,13;

2. di assegnare al Comune di San Prospero il finanziamento di € 480.407,13 per la riparazione, con rafforzamento locale, dell'edificio Sede Municipale, via Pace, 2 – San Prospero, modificato rispetto al precedente assegnato con decreto 954 del 26 settembre 2013;
3. di dare atto che l'importo complessivo dei finanziamenti assegnati per la riparazione e ripristino degli edifici municipali, a seguito della presente terza assegnazione, è pari a € 5.797.457,83 e risulta interamente ricompreso nel costo stimato di € 6.000.000,00 previsto dalla Ordinanza n. 41 del 6 agosto 2015 concernenti la rimodulazione del "Programma Operativo Municipi", e che trova copertura finanziaria sullo stanziamento previsto dall'art. 2 del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 122 del 1 agosto 2012;
4. di specificare che le economie di spesa risultanti dalla ultimazione dei lavori confluiranno nella disponibilità del Fondo di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 74/2012 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2012, e non potranno essere stanziati per interventi diversi da quelli autorizzati.;
5. di stabilire che i soggetti attuatori dovranno seguire le procedure individuate dalla ordinanza 105/2013 per procedere alla richiesta della liquidazione delle somme spettanti.

Bologna lì, 10 DIC. 2015

Stefano Bonaccini

